

ANNO XLII - N. 17
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 SETTEMBRE 1988

Redazione: Via Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
Abbonamento: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
«E. BAGNINI» - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

Concluse le celebrazioni brignettiane

A Elémire Zolla il XVI^o Premio Isola d'Elba Premio speciale al cecoslovacco Hrabal

Con la consegna del XVI^o Premio Letterario a Elémire Zolla per il volume *Archetipi* edito da Marsilio, si sono concluse le celebrazioni brignettiane nel decimo anniversario della sua scomparsa.

Le celebrazioni erano cominciate a Marciana Marina il 18 agosto con l'inaugurazione, in una dependance del Palazzo dei Congressi, di una esposizione di documenti tratti dall'archivio di famiglia di Raffaello e delle prime edizioni dei suoi romanzi, in concomitanza con la mostra di quaranta quadri a soggetto marciante del pittore Giancarlo Castelvichi, inaugurata dal Presidente del Senato, On. Spadolini.

Dal 22 al 24 settembre i più bei nomi della critica letteraria contemporanea hanno ripreso le celebrazioni in un convegno su Brignetti uomo e scrittore. Il Sindaco Pasquale Berti nel porgere il saluto alle illustri personalità presenti, tra cui vari inviati speciali della stampa nazionale, ha ricordato le parole con le quali l'Amm.ne Com.le da lui presieduta aveva concesso a Brignetti la cittadinanza onoraria di Marciana Marina. Dopo che anche Dario Gasperini, presidente del Comitato promotore del Premio Letterario e del Convegno, ha salutato e ringraziato i presenti, il prof. Giorgio Luti, dell'Università di Lecce, ha tenuto la prima relazione, tracciando un profilo di Brignetti così esauriente da indurre gli altri a sfondare i loro interventi. È stata quindi la volta del poeta Acrocca che si è soffermato a rievocare gli anni universitari trascorsi con Raffaello alla scuola di Ungaretti, esemplificando dal *Gabbiano Azzurro* il culto dell'aggettivazione accurata derivato dal Maestro. Eugenio Viola, uno dei critici più qualificati dell'opera brignettiana, autore di un saggio edito dalla Nuova Italia nella collana del Castor, ha parlato del primo e ultimo Brignetti, mentre Manrico Murzi ha ricordato, non senza commovente, il lungo sodalizio con Raffaello risalente all'infanzia.

Ha concluso la prima giornata del Convegno Ornella Sobrero, che dopo aver riferito ricordi personali del periodo

universitario, ha esaminato l'ermetismo di alcune opere nelle quali ricorrono certe affinità con la poesia di Mallarmé.

Il secondo giorno i lavori sono proseguiti anche nel pomeriggio, tanto nutrita era la schiera dei relatori ai quali si è aggiunta anche Giovanna Vizzari con una bella relazione su *Acrimonia*, il romanzo giova-

ventoso estemporaneo, aveva confermato, con ricordi "agallati" dalla memoria, che *Acrimonia* può essere tranquillamente ascrivito agli anni giovanili, verso il '52, allorché Raffaello stava attraversando un periodo difficile, con uno stato d'animo che giustificava il suo risentimento contro la società, chiaramente avvertibile nel romanzo.

Si è quindi tenuta una Tavola Rotonda con la partecipazione dei principali esponenti della Giuria i quali hanno esaminato i risultati del Convegno che ha contribuito in modo determinante a risvegliare in campo nazionale l'interesse nei confronti di uno scrittore di grande talento troppo presto dimenticato dalla critica ufficiale.



Un momento della cerimonia della premiazione

La cerimonia della consegna del premio

La sera di sabato 24, nella piazza della Chiesa, divenuta ormai la sede dei più importanti avvenimenti culturali elbani (ricordiamo la presentazione dei volumi di Andreotti e di Spadolini) ha avuto luogo la cerimonia della premiazione. Geno Pampaloni, presidente vicario, dopo averne brevemente rievocato la storia, ha parlato del prestigio del Premio Letterario "R. Brignetti" rispetto agli innumerevoli altri Premi letterari italiani. "Un Premio - egli ha detto - che non si è mai asservito agli scopi propagandistici, in quanto sono stati sempre premiati autori di non facile lettura, ma di grande valore artistico, tanto che alcuni di essi hanno poi avuto il Nobel". Anche il vincitore della XVI edizione, Elémire Zolla, col volume di saggi *Archetipi*, definito "un'avventura intellettuale ed insieme un libro di saggezza", non è di facile lettura. Ma Pampaloni ha abilmente accomunato il Premio

con l'Elba, "isola non banale", che si distingue dalle altre isole per le sue bellezze tutte particolari. Nel ventesimo anniversario della primavera di Praga, la Giuria ha ritenuto di dover assegnare un premio speciale allo scrittore cecoslovacco Bohumil Hrabal autore del libro *Una solitudine troppo rumorosa*; un riconoscimento è andato infine anche al filosofo nihilista siciliano Sgarlato per il volume di aforismi *Trattato dell'empietà*. Tre libri quindi di non facile lettura, come è risultato anche dai brani che Ariodante Mariani ha letto durante la premiazione, quando i tre autori - dopo la lettura delle motivazioni -, si sono avvicendati al palco della Giuria, spiegando i concetti informativi delle opere premiate. Ha concluso la serata un concerto di musica jazz tenuto da un complesso di bravissimi giovani provenienti dal Conservatorio fiorentino.

Il Re di Spagna ai mondiali di vela a Marciana Marina

È nella fase conclusiva la grande manifestazione della vela per il campionato del mondo che iniziata il 23 settembre, si concluderà il 2 ottobre. 34 sono gli yacht partecipanti appartenenti ai Circoli più famosi del mondo: dieci italiani, otto spagnoli, tre francesi, tre greci, due inglesi e uno per ciascuno della Danimarca, dell'Austria, Polonia, Stati Uniti d'America, Uruguay, Norvegia, Svezia e Principato di Monaco.

A dar maggior lustro a questa importante competizione che

è ritornata in Italia dopo cinque anni è stata la presenza del Re di Spagna, Juan Carlos, che è arrivato a Marciana martedì 27 per prendere il comando dell'imbarcazione "Bribon IV".

La cerimonia di apertura è avvenuta giovedì 22 alle ore 17 sul Lungomare Scali Mazzini. È stato il sindaco Berti nel corso di un signorile rinfresco, a dare il benvenuto ai concorrenti, a cui, la sera, la Banda dell'Accademia Navale di Livorno, ha dedicato un concerto.

Le manifestazioni in onore degli ospiti, sono continuate anche nei giorni seguenti e come al solito Marciana Marina si è distinta per la sua generosa ospitalità.

Alla cerimonia della premiazione dei vincitori che avrà luogo domenica 2 ottobre parteciperà il Ministro del Turismo Sport e Spettacolo on. Franco Carraro.

Non è esclusa la presenza del Re di Spagna che nel soggiorno marciante è ospite dello stilista Nicola Trussardi.

Pianosa senza penitenziario

Da quanto abbiamo appreso dalla stampa nazionale, nel piano di ristrutturazione del Ministero della Giustizia, è prevista la chiusura di quattro carceri e tra queste Pianosa. La decisione di abolire le quattro carceri è legata alla fatiscenza degli edifici, agli alti costi di gestione e al relativo basso numero dei detenuti presenti.

Il provvedimento che per essere operativo, deve essere firmato dal Ministro Vassalli, porterà a problemi non facili da risolvere per quanto riguarda le strutture dell'isola che dovrà cambiare la sua esistenza perché tutto adesso ruota intorno al carcere e non paese vero e proprio non esiste. Quale sarà il futuro dell'isola che senza il peniten-

ziario rimarrà completamente disabitata?

Non possiamo prevederlo, comunque quale esso sia, la notizia del provvedimento del Ministero della Giustizia, non può che far piacere alle comunità dell'Arcipelago Toscano, perché l'isola di Pianosa, per il territorio ancora vergine, le sue coste scogliose incontaminate e la sua rilevante storia, di cui fanno testimonianza i ruderi della villa romana di Agrippa, offre molte risorse per essere sfruttata degnamente.

Ricordiamo ad esempio l'iniziativa del Gruppo ricerche scientifiche e tecniche subacquee di Firenze, di cui era presidente Alessandro Olschki, per realizzare a Pianosa un parco nazionale e insulare. La

proposta del parco fu presentata con una relazione preliminare nell'ottobre del 1970 al Convegno nazionale "Pianificazione territoriale e conservazione del paesaggio vegetale" svoltosi a Firenze a cura della Società Botanica Italiana e di "Italia Nostra". Dell'iniziativa che incontrò i favori degli Enti curatori del convegno e di varie Associazioni e Istituti non abbiamo avuto più notizie. Con Pianosa senza penitenziario, la proposta acquista certamente maggiore validità e quindi ci auguriamo che lo studio del Gruppo ricerche scientifiche e tecniche subacquee di Firenze, venga preso in considerazione dagli organi governativi e dagli amministratori regionali, provinciali ed elbani.

L'Arcipelago Toscano e i parchi naturali L'Isola di Capraia

Tutta la stampa nazionale ha riportato o commentato la notizia dell'esclusione di Capraia dal numero dei parchi nazionali approvati il 5 agosto dal CIPE e l'8 agosto dalla Commissione Ambiente del Senato. Analizziamo criticamente e nella realtà dei fatti il "caso Capraia".

Nel 1979 la provincia di Livorno presenta un lavoro del Museo di Storia Naturale di Livorno dal titolo *Parco Naturale dell'Isola di Capraia* (102 pp.) che fu però respinto dal Comune perché troppo parziale in quanto trascurava l'uomo con tutti i suoi problemi economici, sociali e culturali. La nuova Amministrazione del 1980 invece recepì l'idea del parco secondo le linee della proposta del Museo di Storia Naturale tanto da condizionare per il territorio extra-urbano la Variante Generale al PdF adottata nel 1983 e approvata dalla Regione nel 1985. Quindi nel 1983 si costituì la "Cooperativa Parco Nazionale Isola di Capraia" con presidente un certo Marco Lambertini, farmacista di Livorno, con lo scopo statutario "di costituire l'Isola di Capraia a Parco Naturale e di organizzare la gestione tenendo conto delle linee programmatiche a suo tempo tracciate dalla Provincia di Livorno e fatte proprie dal Comune di Capraia Isola". Questo nuovo indirizzo politico divise i residenti in due parti: tanto che l'Amministrazione "congelò" l'attuazione del Parco e i rapporti con la Cooperativa. L'errore che stava facendo l'Amministrazione comunale era quello di non comprendere che Parco significava la *Comunità dei residenti* e che la soluzione dei problemi sociali, culturali economici dovevano essere prioritari in

una progettazione globale dell'isola. Su questi ultimi concetti il sottoscritto per dimostrare agli istituti scientifici europei di pianificazione paesaggistica e territoriale che anche per Capraia è possibile fare una corretta progettazione territoriale, paesaggistica ed ambientale, pubblica nel 1987 in 5 volumi (*Fase tecnica e scientifica*, 475 pp.; *La Partecipazione*, 69 pp.; *Il Parco Naturale, Proposta*, 144 pp.; *Il Parco Marino, Proposta*, 79 pp.; *La Cartografia*, 53 pp.) per un totale di 820 pp. una proposta di Parco Naturale dell'Isola di Capraia che all'estero riceve molti consensi ma che in Toscana non solo si "nasconde", ma si ha "paura" anche a nominare. La *Proposta* in definitiva propone che residenti, tecnici e politici siano in uno stesso tavolo "di costruzione" dove l'isola e i suoi abitanti devono essere i soggetti principali. A questo punto s'inserisce la LIPU (Lega Protezione Uccelli) che, dopo una fase di animazione e di propaganda per l'individuazione degli uccelli capraiesi, pensa di "conquistare" Capraia, forte del fatto che è un Ente morale riconosciuto dallo Stato e che conta moltissimi soci sparsi in tutta Italia. La Cooperativa capraiese subito diventa l'alleata "minore" e il suo presidente passa alla stessa LIPU con l'incarico di "Responsabile settore Conservazione". Per il giorno 15 aprile 1988 la LIPU organizza il convegno "Il Parco dell'Isola di Capraia: scommessa e speranza per tutti i parchi italiani" e presenta ufficialmente il suo "Progetto Capraia per proteggere un ambiente irripetibile, per uno sviluppo economico dell'Isola basato sulla conservazione delle sue risorse

naturali. Il Parco Naturale dell'Isola di Capraia, Fatti e Idee per la Natura" (27 pp.). Purtroppo ancora una volta non si considera che esistono anche le risorse umane e sociali. Infatti la contestazione popolare di Capraia contro il convegno (Cfr "Corriere Elbano" n. 9, 1988) crea un momento di riflessione nella parte politica. Non si riesce ancora a comprendere che la progettazione territoriale di un'isola e massime quando questa è debole amministrativamente, socialmente, economicamente e culturalmente deve avvenire con la partecipazione attiva di tutti gli abitanti e deve dare soluzioni a tutti i problemi sociali, culturali ed economici. A questo punto il segretario generale della LIPU, Mezzatesta, in accordo con la Cooperativa locale pensa di escludere le forze amministrative, sociali e politiche locali e di forzare la mano politica di Roma per istituire il Parco Nazionale dell'Isola di Capraia. Un atto, secondo lo scrivente, dal lato progettuale, sociale e territoriale scorretto perché vengono annullate tutte le risorse umane locali e si avrebbe un Piano "calato dall'alto". Il CIPE e la Commissione Ambiente del Senato non potevano quindi approvare il Parco Nazionale di Capraia perché non era mai stato programmato né progettato. Mezzatesta e la sua satellite Cooperativa capraiese si sono "arrabbiati" perché credevano che con l'aiuto della stampa e con l'aiuto delle firme dei "villeggianti domenicali" di Capraia "favorevoli" al Parco Nazionale potessero forzare la mano politica e tecnica di Roma. Mezzatesta allora tenta un'ultima carta: at-

ALBERTO RIPARBELLI

Continua in seconda pagina

Il bilancio demografico all'Elba

«Tribuna Economica» il mensile della Camera di Commercio in un articolo dal titolo «Bilancio demografico in rosso per Livorno e provincia (ma non per l'Isola d'Elba)» riporta i dati della popolazione risultanti dal censimento tenutosi nell'ottobre 1981 confrontandoli con quelli al 31 dicembre 1987.

Per quanto riguarda i comuni elbani il bilancio è il seguente:

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE						+ o -		
	al XII° censimento (25/10/81)			al 31/12/87					
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
PORTOFERRAIO	5.252	5.587	10.839	5.648	6.027	11.675	+ 396	+ 440	+ 836
CAMPO NELL'ELBA	2.180	1.958	4.148	2.228	2.061	4.289	+ 48	+ 103	+ 151
CAPOLIVERI	1.113	1.126	2.239	1.279	1.312	2.591	+ 166	+ 186	+ 352
MARCIANA	1.125	1.180	2.305	1.111	1.166	2.277	- 14	- 14	- 28
MARCIANA MARINA	951	1.004	1.955	986	1.048	2.034	+ 35	+ 44	+ 79
PORTO AZZURRO	1.724	1.349	3.073	1.654	1.394	3.048	- 70	+ 45	- 25
RIO MARINA	1.111	1.206	2.317	1.172	1.261	2.433	+ 61	+ 55	+ 116
RIO ELBA	437	470	907	444	485	929	+ 7	+ 15	+ 22

Popolazione al 25/10/81:
Maschi 13.893, Femmine 13.880, Totale 27.773
Popolazione al 31/12/87:
Maschi 14.522, Femmine 14.754, Totale 29.276
In più Maschi 629, Femmine 874, Totale 1.503

«Tribuna Economica» nel commento al bilancio demografico relativo all'Elba così scrive:
Sei degli otto comuni dell'Isola

la d'Elba hanno visto incrementare, in questi anni, sia pure in maniera abbastanza contenuta, la loro popolazione. Ed i comuni, anziché se possono essere considerati sette, quando si pensi che il -0,81% di Porto Azzurro deriva da una forte diminuzione della popolazione maschile carceraria, mentre le femmine, in questo comune sono aumentate del 3,33%. La sola Marciana, con 28 unità in meno, (cifra davvero modesta), presenta una situazione di de-

cremento. Una qualche ragione ci deve pur essere, se all'interno di tutto il territorio provinciale, l'Isola d'Elba manifesta andamenti di segno positivo uniformi e sufficientemente significativi, in relazione allo scarso peso assoluto della quota demografica che essa rappresenta. Evidentemente, le tendenze evolutive di alcuni aspetti dell'economia elbana, in primo luogo il turismo ed i fenomeni di carattere indotto, hanno creato i presupposti di

questa situazione. Pur non avendo affrontato, infatti, in questa sede l'esame della individuazione qualitativa degli incrementi o decrementi demografici, possiamo asserire che per l'Elba, siamo in presenza di un fenomeno esclusivamente dovuto al saldo attivo del movimento migratorio. In tale contesto, particolare importanza assumono le oltre 800 unità in più fatte registrare, nell'asso di tempo considerato, da Portoferraio, indiscusso capoluogo isolano.

Dai paesi elbani

SAN PIERO

In merito ai porti turistici di Mola e Porto Azzurro

Gentilissimo direttore

L'Ammiraglio Giulio Berti mi ha fatto pervenire questo articolo delucidativo da pubblicare sul "Corriere Elbano" concernente l'argomento del tanto discusso e avversato Porto Turistico la cui attuazione sconvolgerebbe la fisionomia ambientale del nostro paese e della baia di Mola. La ringrazio per lo spazio che vorrà dedicargli. Molte cordialità.

PIA BIANCHI

Ho letto e sentito numerose voci contrarie alla realizzazione di Porto turistici all'Elba; i motivi addotti, che io condivido in pieno, sono tutti di carattere ecologico, paesaggistico o estetico. Nessuno, finora, ha parlato dell'aspetto economico; quasi tutti infatti si illudono che i porti turistici possano essere il toccasana per l'economia elbana; secondo me è vero il contrario; sono convinto, infatti, che i porti turistici all'Elba potrebbero rivelarsi un fallimento. Provo adesso a spiegare il perché (facendo espressamente riferimento a Porto Azzurro e Mola).

Come noto, i porti turistici debbono assolvere essenzialmente le seguenti funzioni: 1) - fornire un rifugio soprattutto invernale ed un rimesaggio alle barche da diporto, come i garage per le macchine; 2) - fornire un ormeggio sicuro e custodito alle barche di passaggio, come i posteggi per le macchine.

Delle due funzioni la prima è di gran lunga la più importante, direi addirittura quella che da sola giustifica la costruzione del porto (la seconda interessa solo i mesi estivi). È ovvio che il proprietario di una barca da diporto, che ha bisogno di un posto dove tenerla quando non la usa, deve comprare un posto-barca in un porto turistico, perché prenderlo in affitto per tutto

l'anno sarebbe estremamente costoso (come lasciare la macchina per tutto l'anno in un posteggio a pagamento orario); d'altra parte i costruttori dei porti turistici debbono vendere i posti-barca, per recuperare il costo di costruzione (come i costruttori edili, con la differenza che questi ultimi possono affittare gli appartamenti invenduti, mentre i posti-barca si possono affittare solo nei mesi estivi). Naturalmente un proprietario di barca, che deve comprare un postobarca, considerato l'alto costo;

a) - prima di tutto sceglie un posto vicino a casa e facilmente raggiungibile in qualsiasi momento dell'anno; e poi pretende che: b) - sia assicurato il guardiannaggio e la sorveglianza marittima; c) - vi siano in loco tutte le infrastrutture e i servizi necessari per la manutenzione, le riparazioni, il carenamento, i rifornimenti (scali di alaggio, cantieri officine, ecc.).

Se si verificano queste condizioni, i posti-barca vanno a ruba già in fase di costruzione del porto, altrimenti restano invenduti.

I porti turistici da costruire a Porto Azzurro e Mola soddisfano a queste esigenze? Proviamo a fare un rapido esame: a) - la vicinanza a casa e la facilità di raggiungere la barca esistono solo per gli Elbani; quanti sono? b) - per il guardiannaggio credo che non vi sarebbero problemi a trovare dei marinai disposti ad occuparsene; c) - per quanto riguarda invece le infrastrutture, a Porto Azzurro non ve ne sono e non credo se ne possano creare; a Mola esistono in piccola parte (SALES) e, si dice, nasceranno in futuro; in realtà, a mio parere, queste infrastrutture non nasceranno mai, perché nessun artigiano apre bottega dove non ci sono clienti. In pratica è un giro vizioso. Queste mie affermazioni deb-

bono, naturalmente, esser sottoposte a verifica, ma non possono essere ignorate dai "responsabili", se non sono irresponsabili. Mi sembra pertanto doveroso che gli Amministratori comunali di Porto Azzurro e Capoliveri prima di tutto facciano esperire un'indagine di mercato per rendersi conto se vi sarebbero sufficienti prenotazioni da giustificare la costruzione dei due porti. Senza questa verifica preliminare sarebbe una leggerezza imperdonabile costruire i due porti suddetti, che potrebbero diventare le classiche cattedrali nel deserto. In tal caso quale danno economico ne deriverebbe per i contribuenti? Mi si potrà obiettare: ma se un privato li costruisce a sue spese, che ce ne importa? Se vanno male peggio per lui. La risposta è scontata: ma ci credete davvero?

Amm. GIULIO BERTI

MARCIANA MARINA
Corr. Mario Mazzei

Brillante comportamento di Giulia Volpi

I molti amici di Marciana Marina dell'atleta Giulia Volpi di Sampierdarena partecipante alle Olimpiadi con la squadra italiana di ginnastica, hanno seguito con particolare piacere le sue brillanti prestazioni negli esercizi a corpo libero e negli attrezzi. Ricordiamo che la brava ginnasta è figlia dell'ex calciatore dell'Juventus Carlo Volpi, che da tanti anni viene con la famiglia a passare le vacanze estive a Marciana Marina.

Lasciando unanime e vivo compianto nella cittadinanza che molto la stimava, si è spenta nei giorni scorsi la prof.ssa Liana Stacchini vedova del pittore Eolo Puppo. Altrettanto è avvenuto per la scomparsa della signora Maria Arnaldi Peria. Ai rispettivi familiari, sentite condoglianze.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Trekking acquatico

Due milanesi Angelo Falletta di 36 anni, rappresentante di commercio e Roberto Barbierato di 26 anni impiegato in uno studio fotografico, nel mese di agosto hanno effettuato una singolare impresa: la "circumnautica" dell'Elba. Erano partiti da Marina di Campo la mattina di lunedì 8 agosto con uno zaino galleggiante di loro invenzione, contenente rifornimenti per due giorni, tenda, sacco a pelo e un fornello a combustione solida. Il giro dell'isola a nuoto è stato effettuato alla media di 7 o 8 chilometri al giorno. Obiettivo dell'impresa, patrocinata dal Wwf era di sperimentare e lanciare lo zaino galleggiante e l'idea di un "Trekking acquatico", e appoggiare la campagna na-

zionale contro la plastica. I due milanesi sono stati ospiti lunedì 19 settembre della trasmissione televisiva di Rai Uno "Portomatto", condotta da Maria Teresa Ruta, dove con la proiezione di diapositive hanno raccontato il giro dell'Elba. Nella trasmissione, dove sono state fatte vedere fotografie delle coste dell'isola, purtroppo però disseminate di sacchetti e di bottiglie, è stato presentato dai due escursionisti un loro progetto per vacanze ecologiche antiplastica.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Eletto il segretario della Sezione D.C.

Domenica 26, presieduta dal delegato Provinciale della D.C. Pietro Galletti, si è svolta l'assemblea degli iscritti per eleggere il segretario di sezione. Dopo il dibattito si è proceduto alla votazione, due i candidati: Cecolini Romano e Conci Mariano. L'esito della votazione è stato favorevole al segretario uscente Conci Mariano che con 26 voti contro i 18 del Cecolini è stato riconfermato nella carica. Per domenica 2 ottobre sono previste le votazioni per eleggere i membri del consiglio direttivo.

Nell'amministrazione comunale

Approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 13 c.m., il bilancio preventivo 1988, nel quale tra l'altro sono previsti contributi per l'aeroporto di Campo e per il parco minerario.

Nominati i rappresentanti consiliari per la Commissione Edilizia, sono: Gentili Alberto per la maggioranza; Pintore Mario per la minoranza.

- In questi giorni sono stati ultimati i lavori per il potenziamento della nuova stazione di pompaggio in località Mola, collegando in via provvisoria la condotta proveniente dal continente.

Fiocco rosa in casa di Rossella e Gabriele Canovaro per la nascita di una graziosa bambina, Benedetta, per la quale formuliamo i nostri migliori auguri.

Complimenti ai genitori e ai nonni Alberto e Isa Mibelli e Berton e Meri Canovaro.

Per la gioia di Maria Grazia e Claudio Corsetti è nata una graziosa bambina, Giulia. Nel fare tanti auguri alla neonata ci complimentiamo con i genitori e con i nonni Nunziata Corsetti e Vladimiro e Anna Martorella.

A Roma è deceduto il nostro concittadino Renzo Signorini di anni 83. Sentite condoglianze alla moglie, ai figli e agli altri familiari.

Il 24 c.m. è deceduta Ilva Gelsi ved. Cecolini di anni 84; vive condoglianze ai figli Eraldo, Romano e Francesca e a tutti i familiari.

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino P.za della Repubblica 44 Tel. 92395

Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.

Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori

Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelliera Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

ANTONIO
OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO
OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusivo:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lussale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Corr. Ferdinando Montauti

Daino ucciso dai bracconieri

L'apertura della caccia, pur essendo trascorsa senza incidenti, ha visto all'opera i bracconieri che, nonostante l'attenta vigilanza delle guardie venatorie, hanno ucciso un grosso daino nelle campagne di Sant'Illario. Pesava oltre 100 chili e contro di esso sono stati sparati alcuni colpi di fucile a palla: è fuggito ma non è riuscito a sopravvivere. Lo ha ritrovato agonizzante la

Foresta di Marciana e poco dopo è morto. I responsabili rischiano l'arresto.

Il nuovo consiglio delle Confraternite della Natività di Maria SS. è così composto: Alberto Bonacchi - Governatore; Sauro Danesi - Vice Governatore; Andrea Gentini - Segretario. Sono stati inoltre eletti consiglieri con incarichi speciali: Mario Calderara, Luigi Gadan, Antonio Galli e Mariano Mari. Ai neo eletti auguri di buon lavoro nel proseguimento dell'attività del Sacro Ente la cui origine risale a molti secoli orsono.

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

La scomparsa di Fernando Simoni

Il 15 c.m. è deceduto all'età di 80 anni Fernando Simoni, noto e stimato commerciante. Largo è stato il compianto della cittadinanza e di tanti amici che aveva in tutta l'isola, perché l'estinto per il carattere cordiale destava immediata simpatia.

Riese verace, amante delle tradizioni del suo paese, aveva collaborato al nostro giornale in veste di corrispondente da Rio Elba, scrivendo per lo più bozzetti di vita paesana. Nel 1982, aveva raccolto alcuni di questi articoli insieme ad altri apparsi sul settimanale cattolico "La Vita" ed aveva pubblicato un libro dal titolo "L'Elba, il suo fascino... le sue tradizioni", corredandolo anche di un "dizionario" di espressioni idiomatiche riesi. Con questo libro Fernando Simoni aveva inteso fare un omaggio al suo paese e ai suoi concittadini, ai quali i redattori del "Corriere", insieme alla corrispondente da Rio Elba, profondamente addolorati per la scomparsa di un caro amico, si uniscono per porgerle alla famiglia, in particolare al figlio Piero, anche lui nostro affezionato collaboratore con la rubrica "Antico e moderno", le espressioni del più sentito cordoglio.

Il progetto per la nuova rete fognaria di Bagnai, già approvato dalla Commissione Edilizia, attende, per il via ai lavori, il reperimento dei 255 milioni previsti per la sua realizzazione. Anche per Nisporto gli amministratori hanno allo studio un sistema fognario ex novo la cui spesa si aggirerà su un miliardo e 400 milioni.

ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi posto letto a studente in appartamento centro Firenze. Per informazioni tel. 92.928 ore pasti.

CERCASI URGENTEMENTE AFFITTO ABITAZIONE indipendente anche ammobiliata max 10 Km Portoferraio. Anche a tempo determinato o possibilità futuro acquisto. Tel. 915710 Fulvio

Negozi-laboratorio pasta all'uovo centro storico Portoferraio vendesi. Ottima occasione. Per informazioni telefonare 0565/916648 dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Estetista vende attrezzatura completa, modernissima 1987. Telefonare ore pasti 0565/904006.

Vendesi locali uso magazzino via Carducci, superficie mq. 120. Tel. 92301.

Affittasi locale tre vani uso ufficio via Cairoli 45 tel. 92301

Beneficenza

In memoria di Marino Diversi di cui il 26 settembre ricorreva il nono anniversario della scomparsa, la moglie ha elargito L. 20.000 alla Croce Verde e L. 20.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Da Genova Gio Batta Tacchella ci ha fatto pervenire L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo, in memoria della cugina Elba Dini.

In memoria di Fabio Volpi le cugine Genny, Eda, Giuliana e Miria hanno elargito L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Giuseppe Lambardi il cugino Marcello Lambardi ha offerto L. 100.000 all'Avis.

Gli amici e ex giocatori dell'Audace, hanno offerto L. 265.000 all'Avis in memoria di Enzo Paglia e Giuseppe Menghini.

In memoria della collega Maria Luisa Palombo, le insegnanti delle Elementari hanno offerto L. 100.000 all'Avis, L. 100.000, ai donatori Fratres, L. 200.000 all'Asilo infantile Toniotti e L. 160.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Elio Melani del quale il 25 settembre ricorreva il quinto anniversario della scomparsa, la moglie e la figlia hanno offerto L. 50.000 all'Asilo Infantile Toniotti e L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

L'Istituto di Lingua e Letteratura Italiana della Facoltà di Lingue dell'Università di Pisa ci ha inviato L. 200.000 per l'arredamento della Casa di riposo, in memoria di Ines Giannini ved. Varanini, madre del prof. Giorgio.

Nel numero scorso, per un errore di composizione, nell'elargizione del Rotary Club all'Arciconfraternita del SS. Sacramento, abbiamo scritto "in ricordo dei soci dott. Vincenzo Coli e dott. Carlo Coli, mentre invece dovevamo scrivere dott. Vincenzo Vago e dott. Carlo Coli. Ci scusiamo.

17.9.1980 17.9.1988

ANNIVERSARIO Antonio Altini

I genitori, la famiglia, lo ricordano con immenso affetto. Portoferraio 17 settembre 1988

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiore, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per
cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e
esteri

Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

Dalla prima pagina

L'Arcipelago Toscano e i parchi naturali

traverso le radio locali e attraverso il giornale "La Repubblica" del 13 agosto fa un "Appello della LIPU: nella prossima decisione alla Camera in Settembre, Capraia può essere salvata. Scrivete subito per sostenere l'istituzione del Parco Nazionale al presidente della Camera On. Nilde Iotti. Palazzo Montecitorio, 00186 ROMA". Per chi conosce l'Isola di Capraia e per chi conosce la pianificazione territoriale come

lo scrivente, è amaro constatare come oggi in nome dell'ecologia alcune associazioni protezionistiche tentano "operazioni di conquista" o per "prestigio personale" o per ottenere una diretta gestione del territorio dimenticandosi dell'Uomo che vi vive, vi lavora e vi soffre.

CERAMICHE

PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Dott.

MARIELLA CENA

Studio di psicologia
clinica

Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

Dott.

Aldo Pontrandolfo

MEDICO CHIRURGO

specialista

malattie reumatiche

riceve su appuntamento

presso lo studio della

Dott.ssa Massaro

Via Carducci 23 Tel. 916561

Pisa - Tel. (050) 573809

(ore 20 - 22)

centro ceramico
marciana

PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA

LABORATORIO DI DECORAZIONE

FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO

Via Appiani - 57030 Marciana (LI) - Tel. (0565) 901175

Agenzia immobiliare

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba

Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti A cento metri dalla spiaggia delle Ghiaie e in località Capani vendiamo appartamenti nuovi.

* Procchio
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - b-trilocali

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

La quindicina politica

Il viaggio che la barca comunale ha intrapreso qualche anno fa è ancora troppo lungo e lontano dalla conclusione. Ha compiuto, sì, il giro di boa, ma il porto, che è poi la meta cui essa vuol giungere, si intravede appena nella nebbia e il mare non sarà sempre tranquillo.

Ci sia perdonata la simbologia che calza troppo bene al nostro caso; è fin troppo chiaro che la maggioranza soffre la cardiopatia e basterebbe a provarlo l'andazzo dell'ultimo consiglio comunale. Del resto, se proprio ci fosse bisogno di prove, si potrebbe citare la disgregazione del gruppo consiliare democristiano sul caso Campitelli e la verifica richiesta dal P.S.I. ritenuta, per di più, improcrastinabile.

I rapporti all'interno dello scudo crociato sono piuttosto tesi per una serie di contrasti, incluso quello aggiuntosi in questi ultimi giorni che riguarda, appunto, la restituzione al Sindaco della delega a suo tempo conferita all'Assessore ai Lavori Pubblici Campitelli e l'assegnazione allo stesso di un nuovo incarico in seno alla Giunta. Non è facile nascondere certi dissidi fin troppo chiari all'opinione pubblica che avverte come la situazione politica abbia subito un ulteriore logoramento tanto da apparire continuamente in bilico fra il piccolo cabottaggio manovriero e la crisi irreversibile. Bisogna riconoscere che la quiete poco si adatta al Palazzo della Bisceglia.

Se la nostra critica può appa-

rire impetosa, non è certo per amore di polemica; non solo ce la impone un governo che non trova l'unità e, conseguentemente, nemmeno uno spiraglio per risolvere problemi contenuti in un programma appena accennato, ma ce lo consiglia il dovere di cronisti e di cittadini cui stanno a cuore le sorti della città.

Abbiamo parlato di simboli e continuiamo a parlarne. La barca, bene o male, vuole evitare lo scoglio di una crisi che potrebbe anche cambiare le carte in tavola, e giungere a sicuro porto dove poter presentare alla cittadinanza nuove credenziali.

Certo, quest'ultima parte del viaggio, per quanto difficile, non dovrà presentare troppi vuoti, pena la compromissione, oltre che amministrativa, anche politica. Questo lo sanno bene, con gli amministratori, anche le segreterie politiche da cui essi sono ispirati e di cui, più o meno, rimangono prigionieri se non gli schiavi. Volenti o nolenti, le crisi, non solo all'Elba ma in Italia, sono provocate dai Partiti, dai mutamenti dei loro calcoli di interesse, dalle loro ambizioni e dai loro capricci, dalle rivalità, dalle insoddisfazioni e dai giochi di potere. Lo ha detto qualcuno che ne sa molto più di noi e che ci è maestro.

Ma non vogliamo essere troppo acerbi, considerato che, in fondo, noi stessi, pur in perfetta buona fede, non potremmo giurare di essere nel giusto. Tutto sta a dimostrarcelo.

COL.

Trasferimento

Il capitano Giansaverio Ragoni non è più comandante della compagnia dei Carabinieri di Portoferraio. È stato trasferito per nuovo incarico presso il Comando Gruppo Carabinieri Autonomo dello Stato Maggiore dell'Esercito a Roma. Un avanzamento di carriera dopo quattro anni di permanenza all'Elba. Il "distacco" con le persone che hanno collaborato con lui con spirito di sacrificio soprattutto durante la rivolta al carcere di Porto Azzurro, è stato particolarmente difficile. Per lui, come ha ammesso alla stampa, l'esperienza vissuta all'Elba è stata la più bella della vita. Quale la sua filosofia? Prevenire e moralizzare. In quest'ottica vanno letti i blitz compiuti all'ospedale e all'Ip-

sia nel quadro delle operazioni messe in atto per battere l'assenteismo. Durante il suo mandato sono state realizzate molte opere. Fra le più importanti la nuova caserma a Pianosa, tre posti a Lacona, Procchio e Cavo. È stata inaugurata la caserma di Portoferraio alla presenza del Capo di Stato Maggiore, gen. Poli. È stata ristrutturata la vecchia caserma di Porto Azzurro. I mezzi in dotazione sono stati tutti rinnovati. È cresciuta la vigilanza dei militari alle case, nei luoghi pubblici. Ma il suo maggiore impegno è stato per la lotta contro gli spacciatori di droga. Ne ha arrestati molti e segnalati parecchi. Ma il capitano ritornerà all'Elba perché sull'Isola conta ancora parecchi amici.

Convegno di radiologia

Tecnici di radiologia si riuniranno all'Hotel Airone da venerdì 7 a domenica 9 ottobre per un convegno regionale di "tecnica diagnostica per immagini". L'organizzazione è del "Collegio professionale dei tecnici sanitari di radiologia medica della Toscana", in collaborazione col dipartimento della Sicurezza della Regione. Vi parteciperanno rappresentanti della categoria dell'Emilia Romagna, del Lazio, della Sardegna, dell'Umbria e del Veneto.

Il convegno si aprirà nel pomeriggio del 7 ottobre con relazioni di Dainelli, Meli e Tinnari di Firenze.

Studio dentistico
Dr. Adriano Ferretti
medico chirurgo
specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento
il martedì e venerdì
TEL. 99403

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

VINI del BARBA
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Congresso medicina iperbarica

Si è concluso, domenica 24 settembre, l'8° Congresso Nazionale tenuto a Portoferraio dalla Società Italiana di Medicina Iperbarica sulla "Legislazione Internazionale e sulla normativa delle immersioni sportive e in ambienti di lavoro".

Sono state dibattute numerose tematiche sugli aspetti medico-internistici e medico-legali, particolarmente sui problemi della responsabilità medica nel settore della sicurezza in acqua e negli impianti iperbarici.

A conclusione dei lavori, la Giuria per l'assegnazione dei premi intitolati a Massimo Menichetti, composta dai professori Giorgio Odaglia, Mauro Ficini, Damiano Zanini, dai dottori Romano Lenzi e Giuseppe Cocchi e

dall'ammiraglio Di Donna, ha premiato il dott. Gianmarco Oppo per la migliore relazione nel campo della medicina iperbarica. Citazioni anche per i dottori Costanza, Valente, Vingolo e Pelia.

Premi altresì ai dott. Luciano Bardazzi e Massimo Martelloni, rispettivamente per le relazioni sulla medicina subacquea e sulla sicurezza in acqua.

I premi sono stati offerti dall'Unione Industriali di Prato, dalla Cassa di Risparmio di Prato, dalla "Farmitalia" e dalla "Carlo Erba".

Il congresso ha poi proceduto al rinnovo delle cariche sociali nel SISMI (Società Italiana di Medicina subacquea e Iperbarica): è stato eletto alla presidenza il Prof. Cesare Barnini.

La 35.a Mostra del Gruppo Artisti Elbani

Nei giorni scorsi si è tenuta nella sede di Alternativa Giovane in Calata Mazzini la 35.a Mostra del gruppo Artisti Elbani. Cinque gli espositori: Giancarlo Castelvetti, Nello Francesetti, Mauro Marinari, Flavio Orsi, Luciano Regoli.

La ricostituzione del Gruppo Artisti Elbani, nato nel 1946 sotto la guida del pittore livornese Carlo Domenici, che aveva fatto dell'Elba una sua seconda patria, è stata salutata con piacere negli ambienti culturali, perché il Gruppo che non si presentava da diversi anni e quindi anche se

non ufficialmente, era considerato sciolto, ha una tradizione di prestigio, guadagnata con i consensi ricevuti nelle mostre effettuate all'Elba e in importanti città italiane.

I pittori presenti alla trentacinquesima edizione, tra i quali Francesetti e Castelvetti fondatori del Gruppo, con le loro opere che hanno ottenuto favorevoli giudizi da parte dei numerosi visitatori, hanno dimostrato di essere degni di continuare la bella tradizione, quindi ci auguriamo che il Gruppo Artisti Elbani, riprenda lo sviluppo e l'attività di un tempo.

Il 5° raduno nazionale Triumph

Organizzato dal Triumph Club Italia con il patrocinio della NAVARMA, dell'Azienda di soggiorno e dei Comuni elbani, ha avuto luogo il 23, 24 e 25 settembre, il 5° Raduno nazionale Triumph, a cui hanno partecipato 80 auto. La manifestazione è iniziata con un aperitivo di benvenuto offerto dal Comune ai più di 160 partecipanti nel pomeriggio di venerdì.

di 23 davanti alla spiaggia del Ghaia. Il giorno dopo sono iniziate le prove speciali e la carovana ha percorso la parte occidentale dell'isola, con rientro a Portoferraio, mentre domenica 25 le vetture hanno transitato nell'altra parte dell'Elba.

Nella varie località, i radunisti hanno ricevuto festose accoglienze da parte delle amministrazioni comunali.

Le carenze del porto

Roberto Caprai, presidente della Confcommercio, in una intervista concessa al "TIRRENO", ha evidenziato le carenze del porto di Portoferraio e i disagi che esse hanno prodotto e continuano a produrre nel settore turistico e in quello commerciale.

Il presidente Caprai ha marcatamente sottolineato la mancanza di uffici informazioni alle banchine d'attracco; l'indisponibilità di parcheggio

per i pullman sulla banchina d'alto fondale occupata in continuità da auto private; la carenza di servizi igienici; l'insufficienza segnaletica stradale; l'inadeguatezza dei servizi SIP.

Concludendo, Caprai ha detto che la denuncia non vuole costituire sterile polemica ma vuole invece contribuire alla soluzione dei non facili problemi accennati.

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento
tutti i giorni
tel. 915474

Dott. Massaro Lari Annamaria
Diete dimagranti
diete equilibrate
Diete (con nomogramma)
per particolari malattie
Riceve tutti i giorni presso
l'ambulatorio
via Carducci 23 - Portoferraio
Tel. (0565) 916561 - 915656

Ristorante
Dublius
di Poggio
di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Ristorante
MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Dal taccuino del cronista

Il 23 settembre sono state celebrate a Ginevra le nozze dell'avv. Nicolas Richard Jeandin con la signorina Sveva Barbiellini Amidei. Tra i presenti alla cerimonia, c'era anche una rappresentanza di parenti elbani della sposa tra i quali gli zii Gaspare Barbiellini

ni Amidei e Bruno Botti. Nel formulare per gli sposi i migliori auguri, ci felicitiamo vivamente con i genitori, in particolare con il prof. Guido Barbiellini Amidei e la sua signora Annamaria Botti.

Martina Marra di Portoferraio e Maurizio Gassinelli di

Marina di Campo entrambi di tre anni sono i bambini scelti dalla giuria del concorso "Top mini-model" di cui abbiamo parlato nel numero scorso, pubblicando anche l'elenco dei bambini che hanno partecipato alla selezione svoltasi a Portoferraio il 14 u.s.

Il concorso che è iniziato il 14 maggio, dopo altre selezioni in varie città italiane, si concluderà con la finalissima nazionale il 30 ottobre.

Confidenze Riunioni conviviali

Sabato 24 settembre presso il ristorante dell'Hotel Massimo è stata tenuta la riunione annuale della classe 46 preceduta da una sfida calcistica finita 0 a 0, anche dopo i calci di rigore. La bravura a non segnare dei giocatori quarantaseienni è stata premiata con medaglie in cui era inciso: "scarpa d'oro 1988". Durante la cerimonia della premiazione sono stati anche assegnati il "Premio Cafiero", il "Premio Lat(r)in-Lover" e il "Premio Campanone" a tre dei presenti. Tutto ovviamente in chiave umoristica e all'insegna della più schietta cordialità. Infine a Luigi Serena è stato conferito per acclamazione il titolo "Honoris causa" di Presiden-

te onorario della classe 46, per i meriti acquisiti nell'organizzazione delle precedenti riunioni.

Questi i partecipanti: Mario Agarini, Graziano Baratta, Sergio Bartolini, Paolo Belloni, Luciano Blok, Giuliano Boggio, Luciano Brandi, Marcello Casini, Levis Ceti, Ivano Conti, Virgilio Corsi, Marcello Fontani, Luciano Giannini, Valerio Mazzoli, Carlo Medri, Renzo Nesi, Riccardo Nurra, Michele Paglia, Luciano Paolini, Renzo Picciocchi, Piero Pollini, Armando Rizzo, Roberto Sabatelli, Paolo Scardigli, Luigi Serena, Paolo Spinetti, Gianfranco Vanagolli, Renè Vannucci, Franco Velasco, Lamberto Zamboni.

Mostra di minerali a Torino

Nei giorni 7, 8 e 9 ottobre, nel Palazzo Esposizioni di Torino, in Corso Massimo d'Azeglio N° 15, si terrà la 17.a edizione della MANIFESTAZIONE DI BORSA E SCAMBIO DI MINERALI - MINERALEXPO TO '88: rassegna che ha raggiunto il secondo posto in Europa per la frequenza di espositori e visitatori italiani e stranieri, nella quale sono esposte rarità mineralogiche e cristallografiche eccezionali. Il materiale proviene da ogni parte del mondo e non mancheranno certamente gli esemplari dei minerali dell'Elba che ha, in questo campo, una tradizione millenaria.

Cinema Pietri

Lunedì 3
Marina un corpo da possedere
V. m. 18
Martedì 4
Senza via di scampo
Mercoledì 5 - riposo
Giovedì 6
Cobra verde
Venerdì 7 sabato 8
domenica 9
Bye bye baby
Lunedì 10
Incontri intimi di coppie viziose
V. m. 18
Martedì 11
Survivor (Il sopravvissuto)
Mercoledì 12 - riposo
Giovedì 13
Slamdance
Venerdì 14 sabato 15
domenica 16
Grido di libertà

Dottorssa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree
Riceve su appuntamento
in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

Dott. Gino Balestri
Specialista
in dermatologia
e venereologia
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15
-17.30 presso lo studio Dr. Graziani
via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15.30
presso ambulatorio della Misericordia
via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi
viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del
mese ore 9.30 - 12 - Tel. 20834

Schizzi e schiribizzi

Molti sono i concittadini residenti fuori dell'Isola, che durante l'estate e in altri periodi ritornano a Portoferraio. Tra questi l'ing. GIULIO PESCATORI che è animatore di capannelli domenicali in Piazza Cavour e che è "maestro" di bridge, tressette e briscola ai Bagni Elba. È un simpatico amico che abbiamo scelto a rappresentare questi nostri concittadini e quindi lo presentiamo con piacere.



Portoferraio negli anni '30

Un volo mancato ma per poco

Correva l'era in cui Italo Balbo faceva le sue storiche trasvolate atlantiche e l'entusiasmo per quelle imprese, contiggi un po' tutti, grandi e piccini. Specialmente noi ragazzi ne fummo attratti e spesso volavamo anche noi, sulle ali della fantasia. Bastavano un paio di sedie messe per terra perché assumessero sorprendentemente la forma di un aeroplano; oppure, correavamo per le strade del Paese a braccia aperte, come fossero state ali, mentre, con la bocca, facevamo il rombo dei motori.

Ci furono alcuni che presero le cose con impegno e serietà, apprendendo il modo di volare attraverso i giornali a fumetti e dalle cartoline illustrate, che circolavano copiose in quel periodo. Ma soprattutto impegnarono la parte migliore della loro genialità creativa, che si stipava - come salacche in un barile - in quelle giovani e promettenti "chiorbe" di ragazzi intraprendenti. Così, come per incanto, ebbe vita una efficiente industria di costruzioni aeronautiche, che installò la propria attività sul tetto del Bar Roma, dove a turno - passando furtivamente da un abbaio - tre ragazzi

crearono dal nulla la macchina volante, servendosi di pregiati legni di cassetta da sapone; cartoni ex cucirini (prelevati dalle Sorelle Bonucci); fine lamiera, ricavata dai bussoletti di conserva (forniti da Agamennone). Poi, grazie alla sofisticatissima attrezzatura di cui erano dotati, come: martello, tenaglie, seghetto, chiodi raddrizzati e qualche pezzo di filo di ferro (sicuramente arraffato dallo stendipanni di mamma), si misero alacremente all'opera. In breve costruirono la carlinga, poi le ali, la coda, gli alettoni, la cloche, la pedaliera, trascurando il dettaglio delle ruote perché il lancio era previsto con catapulta a... pedata e l'atterraggio morbido, sulla pancia, come un aliante. Lo decorarono con le insegne di quei tempi e lo battezzarono PIPISTRELLO, scrivendo la parola lungo la carlinga, ma l'attacco dell'ala gli deturpò l'iscrizione che risultò, alla fine, così: PIPPI, poi veniva l'ala e dopo STRELLO. Non sottolizzarono molto su questa anomalia e lavorarono di "buzzo buono" circa un paio di settimane, stabilendo poi l'ora X per effettuare il primo decollo di collaudo.

In redazione

La Principessa del Volterraio di Romano Bavastro

Romano Bavastro, nei momenti liberi dalle sue quotidiane occupazioni (è giornalista professionista da oltre vent'anni e caposervizio di *La Nazione*), è tornato con la memoria alla sua adolescenza, allorché ogni estate veniva all'Elba per trascorrere le vacanze a Bagnai, dove - si può dire - era di casa, in quanto era il regno della famiglia Cacciò, alla quale i Bavastro erano legati da vincoli di parentela. Bagnai era allora un villaggio tranquillo, non erano ancora venute dal continente le Società Immobiliari a costruire i grossi complessi edilizi, anche se - in questo caso - sono abbastanza defilati alla vista. La spiaggia era pressoché deserta; solo i ragazzi di quattro o cinque famiglie si ritrovavano lì ogni mattina e nel pomeriggio e la sera si riunivano di nuovo nel giardino di qualcuna delle loro ville. Erano all'incirca gli anni cinquanta; Romano Bavastro avrà avuto più o meno 15-16 anni, ma si imprimeva nella memoria - per rievocarli dopo oltre trent'anni, i personaggi caratteristici che vivevano o capitavano nel villaggio. Dei diciassette racconti, che si

leggono tutti con piacere, anche se alcuni lasciano un velo di malinconia nel ripensare a Bagnai, di allora, spiccano per maggiore afflato poetico e sentimentale *La Principessa del Volterraio* e *La scuola di Radamsky*. È soprattutto in quest'ultimo che si avverte "la partecipazione... sospetta" dell'autore alle vicende narrate, a cui accenna la presentazione del volume sulla copertina. Luca e Giovanna sono troppo veri per poter essere personaggi di fantasia. Altro bel racconto è l'ultimo, non solo per la beffa al Brufani, ma per la rievocazione della memorabile festa che ci fu a Bagnai per il varo dell'"ELBA". Un bel libro, dunque, in cui si alternano vicende tristi, come la tragica fine di Marco, caro alla memoria di quanti ne conobbero le doti dell'animo, con quelle spassose e divertenti, che sono le più numerose. Una dimostrazione d'affetto verso Bagnai, il villaggio della memoria giovanile, e la sua gente.

Romano Bavastro - *La Principessa del Volterraio* - Pacini Editore, Pisa, 1988.

Nuovo romanzo di Marino Maselli

Probabilmente nel recensire il primo romanzo di Marino Maselli, *La carrozza d'oro*, siamo stati troppo benevoli, contribuendo indirettamente a quel successo "che gli è servito di stimolo per il raggiungimento di altri successi", come si legge nel risvolto di copertina del suo nuovo romanzo *Dall'Argentina all'Elba con un po' di fortuna*. Maselli sa benissimo quali sono le difficoltà e gli ostacoli che ogni uomo deve affrontare e superare nella vita: lui stesso è passato attraverso la trafila di vari mestieri: da calzolaio a commerciante, ad ambulante, a gestore di carburanti, di un'officina meccanica e infine di un campeggio, che gli consente ora di vivere con una certa agiatezza. Ebbene, forse per questo voler sempre superare se stesso in una lotta continua contro gli ostacoli della vita, nel nuovo romanzo ha vagheggiato come protagonista un tipo di uomo ideale che naviga sempre col vento in poppa, a cui tutto va liscio come l'olio, tanto che il titolo più appropriato del libro sarebbe stato *Dall'Argentina all'Elba con una fortuna sfacciata*. Basta scorrere l'indice per avere dal titolo dei capitoli un'idea del contenuto: *La grande fortuna, Arrivano i soldi, I poderi ritornano, Una fortuna esagerata li attende, Il grande tesoro, La vendita dell'oro*; solo

nel capitolo conclusivo *Gli affari buoni continuano* arriva finalmente una notizia triste: la morte del suocero di Mario Dini, il protagonista; ma poi si viene a sapere che tale morte è stata escogitata per propiziare le nozze dello zio di Mario con la vedova, sua ex-amante. Dobbiamo onestamente riconoscere che così com'è impostato sul "tutto va bene", il nuovo romanzo di Maselli risulta piuttosto monotono; manca di quella vivacità e di quelle situazioni talora piccanti già riscontrate nella *Carrozza d'oro*. Poiché si legge nel risvolto di copertina che la vena dell'autore "non sente ancora la stanchezza" e che "nei suoi progetti si sta già formando l'inizio a proseguire per il successivo", ci auguriamo che la prossima volta l'amico Maselli ci offra occasione di fare un discorso diverso.

Studio dentistico
Dr. Piero Bachini
Viale Elba n.3
"Residence"
Portoferraio
Riceve su appuntamento
il martedì e il sabato
Tel. 918322

Non vi dico chi partecipò a questa impresa, oggi sono uomini attempati, con la testa saldamente sulle spalle e forse dispiacerebbe loro sentirsi nuovamente tirati in ballo in questa vicenda che fu spinta - per davvero - fino ai limiti estremi della tragedia.

Quando tutto fu pronto e l'apparecchio messo a punto i costruttori fecero la conta per stabilire, senza imbrogli, chi si sarebbe librato nei cieli e chi invece, sarebbe rimasto a terra, anzi, sul tetto. I due bacati dalla sorte (pilota e osservatore) presero posto nell'abitacolo, che a dire il vero non era molto dissimile dalle iniziali cassette da sapone. Si infilarono i caschi - (ricavati da un guscio di pallone tagliato in due) trattenuti sotto il mento da vecchi elastici di mutande; si calarono sugli occhi due anelli di legno da tende, legati assieme a mò d'occhiali; fecero le ultime prove, mentre il terzo ragazzo si teneva pronto, col seghetto, per tagliare le corde che trattenevano il velivolo ad un comignolo del tetto. Poi, come da copione, quest'ultimo figliolo doveva dare una bella pedata in coda all'aeroplano, il quale sarebbe dovuto scivolare sulle tegole (già ampiamente insegue) prendendo man mano velocità fino a spiccare il volo, come fosse catapulta.

Dai calcoli elaborati con il "pallottoliere" e ricontrollati poi sulle dita, il velivolo doveva planare in Piazza Cavour, leggero come una piuma e già assaporavano il gusto delle ovazioni e dei tripudi del popolo ferrajese. A quell'epoca nessuno immaginò che in certi casi è d'obbligo - come oggi - fare il conto alla rovescia. Eravamo più semplici, meno prolissi. Bastava dire: "Uno, due e tre, via!" E fu così. Soltanto, prima che arrivasse al tre, comparvero dall'abbaino due adulti (che abitavano in quello stesso caseggiato) i quali, con mossa fulminea, agguantarono i tre ragazzi per la collottola e li portarono di peso sotto ... coperta, tra pedate e schiaffoni, che poi a casa ribadirono - con gli interessi - i rispettivi genitori. Fu evitata così, per un pelo, una vera tragedia, poiché quell'ammasso di tavole, cartone, latta, chiodi e filo di ferro non avrebbe mai volato se non spinto da molta fantasia; ma anche in questo caso, ce ne sarebbe voluta tanta e poi tanta, ve lo assicuro io. Quello che ottennero, i tre l'ari mancati (oltre alla solenne pesta s'intende), fu l'onore della cronaca, perché la notizia si sparse a macchia d'olio, relegando in secondo piano, almeno per quel giorno, la trasvolata atlantica dei ventiquattro Savoia Marchetti.

UGO SASSI



LA CAPANNA

IMMOBILIARE

LA CAPANNA

DOVE LA

CORRETTEZZA

È DI CASA

Compravendite, affitti

di appartamenti, terreni,

ville, attività commerciali

Via Manganaro, 28

Tel. (0565) 916073

PORTOFERRAIO

Studio Tecnico

SAURO MARINARI
(Perito Ind. Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.

Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. (0565) 918493

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motori marini SELVA - YAMAHA

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Sport

(F. F.)

Brillante svolgimento della regata per la Coppa AICO a Rio Marina

Positivo il bilancio della manifestazione velica per la Coppa Aico svoltasi a Rio Marina e a cui hanno partecipato 27 squadre della Classe Optimist giunte dalla Sardegna, Lazio, Liguria, Toscana, Friuli, Lombardia e dall'Ungheria. Presenti anche quattro squadre elbane, una del Club del Mare di Marina di Campo, una del Circolo Velico di Marciana Marina e due del Centro Velico di Rio Marina. L'organizzazione per il gran numero dei concorrenti e per alcune novità tecniche e di arbitraggio, presentava difficoltà piuttosto notevoli, ma i dirigenti del Circolo Velico Elbano con lodevole impegno, sono riusciti ad assolvere tutto degnamente, facendosi elogiare dai dirigenti della Federazione Velica e dalle numerose personalità presenti alla gara e alla cerimonia della premiazione tenutasi al Residence Ortano Mare.

La Coppa Aico è stata vinta dalla squadra "Svoc" di Monfalcone e la Coppa Pisoni (regata individuale fra le squadre non partecipanti al girone finale) da Franco Di-versi del Club del Mare.

Successo del Torneo di Karate "Città di Portoferraio"

Presso il Centro sportivo San Giovanni ha avuto luogo il 24 e 25 settembre il primo torneo di karate "Città di Portoferraio", ottimamente organizzato dal "Center Karate Club" di Marina di Campo con la collaborazione dell'Azienda di soggiorno. È stata una manifestazione patrocinata dalla Federazione italiana di karate, al quale hanno partecipato atleti di palestre di nove nazioni: Italia, Ungheria, Jugoslavia, Olanda, Germania, Francia, Svizzera, Stati Uniti, Polonia. Sono state effettuate gare di "kumite" e "kata" a squadre e individuali. Le cinture nere maschi e femmine, partecipanti al torneo hanno dato vi-

ta a interessanti confronti seguiti da un discreto numero di presenti, richiamati dalla novità, perché è la prima volta che l'isola ospita una competizione di livello internazionale di questa disciplina sportiva che conta all'Elba un buon numero di praticanti. Il maggior numero è presente nel Center Karate di Marina di Campo, guidati dal maestro Renzo Guarguaglini. Nel Kata l'Italia ha conseguito il primo posto nella classifica individuale maschile e il terzo in quella femminile, mentre nella classifica a squadre si è piazzata al secondo posto sia con quella maschile che con quella femminile.

Campionato di calcio

Promozione

L'Audace Isola d'Elba, dopo l'immeritata sconfitta di Venturina (1 a 0), ha colto una prestigiosa vittoria casalinga (3 a 0) contro la squadra di Cascina che, all'inizio del torneo, veniva considerata una delle favorite. Con questo successo la nostra compagine conferma le ottime condizioni di forma dimostrate nel primo turno di campionato, e con i 4 punti guadagnati si inserisce nelle prime posizioni di classifica. Domenica prossima l'Audace affronterà il Fucecchio in casa: è quindi d'obbligo, per la squadra di Portoferraio, un risultato positivo.

Iª Categoria

Domenica 25 u.s. ha avuto inizio il campionato di Iª categoria; nel girone B partecipano 3 squadre elbane: Campese, Porto Azzurro e Capoliveri. Nel primo turno ottima prova del "ripescato" Capoliveri che, a sorpresa, ha colto un pareggio (0 a 0) contro il

favoritissimo Piombino, in campo esterno. Risultato di pareggio, nel primo turno, anche per il Porto Azzurro in campo avverso contro il Capannoli (1 a 1), mentre la Campese ha subito una immeritata sconfitta casalinga (0 a 1) contro il forte Tuttocuoio di Ponte a Egola.

IIª Categoria

Domenica 2 ottobre p.v. avrà inizio il campionato di IIª Categoria al quale prenderanno parte Rio Marina e Portoferraio, mentre la IIIª Categoria inizierà la seconda domenica di novembre.

LEO LUPI

Il dott. Ria campione italiano medici

(F. M.) Nuovo prestigioso successo del dott. Giampiero Ria, medico condotto di San Piero. Infatti nella cronometro ciclistica individuale (categoria E dai 46 ai 55 anni), svoltasi a Empoli e organizzata dal G.S. A.M.E., si è aggiudicato il tricolore nel campionato italiano medici. Il dott. Ria che negli anni passati nella stessa specialità ha conquistato anche il titolo iridato, ha al suo attivo, numerosi trofei vinti in gare svoltesi in diverse Regioni italiane.

Pesca subacquea

Renzo Mazzarri e Nedo Giusti che hanno partecipato ai campionati italiani di prima categoria svoltisi a S. Teodoro in Sardegna, non hanno conseguito quelle affermazioni che si sperava e che era nelle loro possibilità; in particolare il campione del mondo Renzo Mazzarri che aveva dato conferma della sua forma, vincendo pochi giorni fa la "Coppa Europa". Infatti Renzo Mazzarri si è classificato ottavo e Nedo Giusti quindicesimo.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 92016

PORTOFERRAIO



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia di Portoferraio
P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

★★★★★

Località San Giovanni

57037 PORTOFERRAIO

Tel. (0565) 917447

Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 16/10

Dal lunedì al venerdì

PARTENZE DA PIOMBINO

06.15 - 09.20 - 13.00 - 13.55 - 16.15 - 18.10

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

07.30 - 10.50 - 12.25 - 14.50 - 16.30 - 18.20

Sabato

Partenze da PIOMBINO: 06.15 - 13.00 - 16.15

Partenze da PORTOFERRAIO: 09.10 - 10.50 - 16.20

Domenica

Partenze da PIOMBINO: 09.20 - 13.00 - 16.15

Partenze da PORTOFERRAIO: 09.10 - 14.50 - 16.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 15 ottobre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 14.30 - 16.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

06.15 - 06.55 - 09.50 - 11.10 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30